



CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA
(Provincia di Bergamo)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26

**OGGETTO: ESAME DELLE CONDIZIONI DI CANDIDABILITA',
ELEGGIBILITA' E DI COMPATIBILITA' DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI
COMUNALI ELETTI**

L'anno duemilaventiquattro addì dodici del mese di luglio alle ore 20:00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

| Cognome e Nome | Carica | Pr. As. |
|-----------------------|-------------|------------|
| Gafforelli Gianfranco | Sindaco | Presente |
| Franchini Enrico | Consigliere | Presente |
| Ottolini Cristina | Consigliere | Presente |
| Ravelli Catia | Consigliere | Presente |
| Dodesini Gianfranco | Consigliere | Presente |
| Moro Danio | Consigliere | Presente |
| Bora Florentina | Consigliere | Presente |
| Martinelli Jessica | Consigliere | Assente |
| Patelli Paolo | Consigliere | Presente |
| Tadini Kevin | Consigliere | Presente |
| Castelli Sabrina | Consigliere | Presente |
| Suardi Paola | Consigliere | Presente |
| NICOLI SEBASTIAN | Consigliere | Presente |
| Allevi Giovanni | Consigliere | Presente |
| PALOSCHI LUDOVICA | Consigliere | Presente |
| Sferch Simone | Consigliere | Presente |
| Suardi Mario | Consigliere | Presente |

Totale Presenti 16, Assenti 1

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE Paradiso Filippo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PALOSCHI LUDOVICA** nella sua qualità di **PRESIDENTE/CONSIGLIERE ANZIANO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO:
**ESAME DELLE CONDIZIONI DI CANDIDABILITA', ELEGGIBILITA' E DI
COMPATIBILITA' DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI COMUNALI ELETTI**

Premesso che:

- ai sensi dell'articolo 40, comma 2 del Testo Unico sull'ordinamento delle Autonomie Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, la prima seduta del Consiglio Comunale nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti è convocata dal Sindaco e presieduta dal Consigliere anziano, fino alla elezione del Presidente del Consiglio. La seduta prosegue poi sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale per la comunicazione dei componenti della Giunta Comunale e per gli ulteriori adempimenti;
- è Consigliere anziano colui che ha ottenuto la maggiore cifra individuale ai sensi dell'articolo 73 del Testo Unico sull'ordinamento delle Autonomie Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, con l'esclusione del Sindaco neoeletto e dei candidati alla carica di Sindaco, proclamati Consiglieri ai sensi del comma 11 del medesimo articolo 73;
- dal verbale delle operazioni dell'Ufficio Elettorale Centrale per le elezioni comunali datato 11 giugno 2024 risulta essere Consigliere anziano la signora Ludovica Paloschi per aver ottenuto n. 178 voti di preferenza nella lista n. 1 che ha riportato n. 1685 voti validi, totalizzando, così, la cifra individuale di complessivi voti 1863;

IL PRESIDENTE

r i f e r i s c e

Il Consiglio Comunale, in base al disposto dell'articolo 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle Autonomie Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, nella seduta immediatamente successiva alle elezioni, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del Capo II, Titolo III del medesimo D.Lgs 267/2000 e dichiarare l'ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'articolo 69 del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che con l'articolo 55 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, integrato con l'articolo 10 del D.Lgs 31 dicembre 2012, n. 235, è stata disciplinata tutta questa importante materia e in particolare, a norma dell'articolo 1, comma 63 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 sono state abrogate le disposizioni degli articoli 59 e 60 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e sono state disciplinate agli articoli 10 e seguenti di tale norma le ipotesi di "Incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali";

Tutti i signori Consiglieri Comunali sono invitati ad indicare, qualora ne siano a conoscenza, gli eventuali motivi di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità a carico degli eletti, per i casi di cui al Titolo III, Capo II del T.U.E.L. 267/2000;

Risultano presenti gli Assessori: Siepi Marinella, Giudici Diego, Sicoli Umberto, Bergamo Maria Cristina e Nozza Andrea.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del signor Presidente;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;

Visto l'articolo 64, commi 1 e 2 del D.Lgs 267/2000, a norma del quale “1. *La carica di assessore è incompatibile con la carica di Consigliere comunale [...]. 2. Qualora un Consigliere comunale [...] assuma la carica di assessore nella rispettiva giunta, cessa dalla carica di Consigliere all'atto dell'accettazione della nomina ed al suo posto subentra il primo dei non eletti*”;

Rilevato, dunque, che, secondo il dettato normativo, la cessazione dalla carica di Consigliere comunale opera, *ex lege*, quale effetto automatico dell'accettazione della nomina a componente della Giunta;

Evidenziato che tale assunto trova conferma anche nel parere reso dal Ministero dell'Interno in data 6.10.2014, secondo cui dalla formulazione dell'articolo 64 del D.Lgs 267/2000 “*si desume che per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, la cessazione dalla carica di consigliere costituisce un effetto legale automatico, cui segue, sempre ex lege, la sostituzione del consigliere nominato assessore con il consigliere risultato primo dei non eletti nella medesima lista*”;

Richiamati altresì, quanto alle modalità di sostituzione dei consiglieri cessati:

1. il parere del Consiglio di Stato 13.7.2005, n. 2755, secondo cui:

- la fattispecie di cui all'articolo 64, comma 2 del D.Lgs 267/2000 “*non consente di ravvisare alcun momento nel quale il Consiglio perde qualcuno dei suoi componenti, per cui il predetto Organo deve essere convocato per la prima seduta utile alla quale può partecipare il primo dei non eletti nella lista cui appartiene il Consigliere nominato Assessore per procedere alla convalida della sua nomina, così come degli altri Consiglieri che hanno partecipato alla propria*”;
- “*l'automatismo del subentro del primo dei non eletti al Consigliere cessato, funzionale ad assicurare in ogni momento la completezza dell'organo collegiale privato della presenza di un suo componente nominato Assessore, non sembra consentire un intervento dello stesso collegio sul se e sul quando procedere alla sostituzione*”;

2. la circolare del Ministero dell'Interno n. 5/2005, secondo cui “*per le province e i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, ai sensi dell'art. 64 del TUEL non è necessario che il consigliere nominato assessore si dimetta, in quanto la cessazione dalla carica di consigliere costituisce un effetto legale automatico, cui segue, sempre ex lege, la sostituzione del consigliere nominato assessore col consigliere risultato primo dei non eletti nella medesima lista. Tale sostituzione deve essere immediatamente comunicata al consiglio affinché provveda a convocare anche i Consiglieri subentranti alla prima seduta*”

dell'organo assembleare. In tale sede sarà sufficiente che il Consiglio, con atto meramente ricognitivo, constati la cessazione della qualità di consigliere e dichiari il subentro del primo dei non eletti, previo accertamento, in capo al medesimo, del possesso dei requisiti previsti dalla legge”;

Preso atto che a seguito della nomina ad Assessore Comunale dei Consiglieri proclamati eletti signori Siepi Marinella, Nozza Andrea, Sicoli Umberto e Bergamo Maria Cristina e della conseguente accettazione della carica, gli stessi, ai sensi dell'articolo 64 del T.U.E.L. 267/2000 sono cessati dalla carica e al loro posto sono subentrati i primi dei non eletti nella rispettiva lista, signori Giudici Diego, Castelli Sabrina, Bora Fiorentina e Martinelli Jessica;

Rilevato che a seguito della nomina ad Assessore Comunale del Consigliere subentrante Giudici Diego, in forza dell'accettazione di detta carica, allo stesso subentra il primo dei non eletti nella rispettiva lista, signor Gianfranco Dodesini;

Dato atto che, in forza degli orientamenti di cui sopra, ai suddetti Consiglieri subentranti è stato partecipato l'atto di nomina e la convocazione alla presente seduta consiliare;

Preso atto che non risulta ricorrere alcuna delle condizioni comportanti incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità a carico degli eletti;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il preventivo parere tecnico favorevole del Responsabile del Settore Affari Generali, reso ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di convalidare l'elezione diretta del Sindaco GIANFRANCO GAFFORELLI e dei seguenti Consiglieri Comunali che hanno tutti i requisiti di candidabilità ed eleggibilità stabiliti dalla legge, per i quali non esistono condizioni di incompatibilità agli stessi note:

| N. | Cognome e nome | Lista |
|-----------|-----------------------|---|
| 1 | FRANCHINI ENRICO | Forza Italia – Gafforelli Sindaco |
| 2 | OTTOLINI CRISTINA | Forza Italia – Gafforelli Sindaco |
| 3 | RAVELLI CATIA | Forza Italia – Gafforelli Sindaco |
| 4 | DODESINI GIANFRANCO | Forza Italia – Gafforelli Sindaco |
| 5 | MORO DANIO | Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni |
| 6 | BORA FLORENTINA | Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni |
| 7 | MARTINELLI JESSICA | Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni |
| 8 | PATELLI PAOLO | Lega - Romano di Lombardia |
| 9 | TADINI KEVIN | Lega - Romano di Lombardia |
| 10 | CASTELLI SABRINA | Lega - Romano di Lombardia |
| 11 | SUARDI PAOLA | Candidato Sindaco delle liste “Paola Suardi Sindaca” e “PD – Partito Democratico” |

| | | |
|----|-------------------|---|
| 12 | NICOLI SEBASTIAN | Paola Suardi Sindaca |
| 13 | ALLEVI GIOVANNI | Paola Suardi Sindaca |
| 14 | PALOSCHI LUDOVICA | PD - Partito Democratico |
| 15 | SFERCH SIMONE | PD - Partito Democratico |
| 16 | SUARDI MARIO | Candidato Sindaco delle liste “La Città nelle tue mani”, “Centro Destra per Romano di Lombardia” e “Civici per Romano di Lombardia” |

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione del presente atto;

Visto l'articolo 134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti»;

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE/CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Paloschi Ludovica

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paradiso Filippo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paradiso Filippo

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 12-07-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paradiso Filippo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal al , ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paradiso Filippo

È copia conforme all'originale.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paradiso Filippo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, del D.Lgs 267/00.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paradiso Filippo